

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Se mai alcun tempo mi furono grate		
Contenuto	Erizzo esprime la sua gioia per le lettere ricevute da M.L. [da sciogliere "Madonna Lucrezia"] e le risponde che egli si rende conto perfettamente del fatto che ella è soggetta a due signori, uno in cielo e l'altro in terra, ma che ci sono donne che hanno mariti peggiori del suo e che con prudenza riescono ugualmente ad incontrare i loro amanti. Infine la rassicura sulla sua fedeltà. Nel poscritto riferisce che le parole dette a C., l'intermediaria, sul sospetto che egli abbia mostrato i loro carteggi a qualcuno, l'hanno molto addolorato.		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 25, c. 250r-v.		
Compilatore	Marconato Claudia		
